



QUARESIMA AL SANTO 2018

L'UOMO GESÙ

da Nazareth a Gerusalemme soffrendo per farsi riconoscere

Martedì 20 marzo, ore 20.45

BASILICA DEL SANTO (Piazza del Santo, 11 - Padova)

I POVERI FANNO IL NIDO SULLE MANI FORATE DI GESÙ

Cappella Musicale Antoniana

Direttore

VALERIO CASARIN

Lettore

ALESSANDRO FORTIN

JACOPO PISANI, violino • EDOARDO DAL PRÀ, clarinetto • GIOVANNI ZULIAN, chitarra • MASSIMO DAL PRÀ, organo

Programma

Introduce **LUIGI FRANCESCO RUFFATO**, frate del Santo

Coro **Th. Dubois (1837-1924)**

Le sette parole di Cristo (quadro 1)

Coro **M. Grancini (1605-1669)**

Dulcis Christe

Testo **Denise Belluco**

Un amore disarmante

Coro **J.S. Bach (1685-1850)**

Ich bin's

Coro **J. Rheinberger (1839-1901)**

Virgo virginum (dallo Stabat Mater)

Testo **Margherita Moro**

Venite alla festa

Coro **J.S. Bach**

Jesus bleibet meine Freude (dalla Cantata 147)

Coro **A. Lotti (1667-1740)**

Crucifixus

Testo **Piera Cipresso**

Il mio tesoro incomparabile

Coro **Laudario Magliabechiano (XIII secolo)**

Voi che amate lo Creatore

Testo **Rita Polo**

Marco: il povero che fa il nido sulle mani forate di Gesù

Coro **J.S. Bach**

Wir setzen uns mit Tränen nieder

Per ulteriori informazioni:

Ufficio informazioni Basilica del Santo, Piazza del Santo, 11 - 35123 Padova
Tel. **049.8225652** - e-mail: **infobasilica@santantonio.org**

INGRESSO LIBERO

QUARESIMA AL SANTO 2018

L'UOMO GESÙ

da Nazareth a Gerusalemme soffrendo per farsi riconoscere

Martedì 20 marzo, ore 20.45

BASILICA DEL SANTO (Piazza del Santo, 11 - Padova)

I POVERI FANNO IL NIDO SULLE MANI FORATE DI GESÙ

Cappella Musicale Antoniana

CANTI

Th. Dubois

Le sette parole di Cristo (quadro 1)

Padre, perdona loro, non sanno quello che fanno.
E tutti dicevano: sia condannato a morte; prendilo e
crucifiggilo. Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri
figli! Crucifissero Gesù e i ladroni, uno a destra e l'altro
a sinistra.

M. Grancini

Dulcis Christe

Dolce Cristo, o Dio buono, mio amore, mia vita, mia
salvezza, mia gloria.

Tu sei il mio Creatore, Tu sei il Salvatore del mondo.
Te io desidero, te cerco, te adoro, o dolce amore, te
io adoro, o caro Gesù.

J.S. Bach

Ich bin's

Sono io, io dovrei scontare la pena, con le mani ed i
piedi legati, nell'inferno.
I flagelli e le catene, e tutto quello che tu hai soffer-
to, lo avrebbe meritato la mia anima.

J. Rheinberger

Virgo virginum (dallo Stabat Mater)

Vergine delle vergini la più insigne, con me non esse-
re dura, fammi piangere con te. Fammi partecipe del-
la morte di Cristo, fammi condividere i suoi patimenti
ed onorare le sue piaghe. Fa' che io non sia bruciato
dalle fiamme e, per tua intercessione, Vergine, sia io
difeso nel giorno del giudizio. Fa' che sia, O Cristo,
protetto dalla croce nel momento della morte, for-
tificato dalla morte di Cristo, riscaldato dalla grazia.

J.S. Bach

Jesus bleibet meine Freude (dalla Cantata 147)

Gesù rimane la mia gioia, linfa e consolazione del
mio cuore, Gesù pone termine a ogni sofferenza, è la
forza della mia vita, sole e brama dei miei occhi, de-
lizia e tesoro della mia anima, perciò non lascio Gesù
lontano dal cuore e dallo sguardo.

A. Lotti

Crucifixus

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu
sepolto.

Laudario Magliabechiano

Voi che amate lo Criatore

Voi ch'amate lo Criatore, ponete mente a lo meo dolore.
Ch'io son Maria co' lo cor tristo La quale avea per
figliuol Cristo: la speme mia e dolce acquisto fue cro-
cifisso per li peccatori.

Capo bello e delicato, come ti veggio stare enchinato;
li tuoi capelli di sangue intrecciati, fin a la barba ne
va irrigore.

Bocca bella e delicata, come ti veggio stare asserrata,
di fiele e aceto fosti abbeverata, trista e dolente den-
tr'al mio core.

Voi ch'amate lo Criatore, ponete mente a lo meo dolore.

J.S. Bach

Wir setzen uns mit Tränen nieder

Ci inginocchiamo con lacrime e gridiamo verso la tua
tomba: Riposa sereno, sereno riposa!

Riposate, o esauste membra! Riposate serene, riposa-
te! La vostra tomba, la vostra lapide
dovrà essere un morbido cuscino per la coscienza tor-
mentata, e il luogo di riposo per l'anima.

Riposate serene, riposate! In somma beatitudine gli
occhi si chiudono al sonno.